

NOTA PER LA STAMPA

Roma, 24 novembre 2012

CREDITO /Rapporto di Confartigianato

A Crotone il denaro più caro d'Italia: tassi d'interesse all'8,21% Bolzano la più 'virtuosa': 3,91%

A Crotone il denaro costa il doppio rispetto a Bolzano.

Lo rileva un **rapporto di Confartigianato** dal quale emerge che i **tassi d'interesse** più elevati per le aziende italiane si registrano a **Crotone** dove gli imprenditori pagano l'**8,21%**, con un aumento di 161 punti base tra giugno 2011 e giugno 2012. Seguono **Vibo Valentia**, a pari merito con tassi d'interesse dell'**8,21%** ma cresciuti di 257 punti base in un anno, e **Cosenza** con tassi al **6,97%** aumentati di 199 punti base.

All'altro capo della classifica, i tassi d'interesse più bassi si registrano a **Bolzano: 3,91%** (+76 punti base in un anno), seguita da **Trento** (tassi del **4,52%** cresciuti di 105 punti base tra il 2011 e il 2012) e da **Cuneo** (**4,60%**, + 107 punti base in un anno).

A Crotone, quindi il credito per un'impresa è due volte più costoso rispetto a **Bolzano**, con un divario di 430 punti base. A conferma di uno spread sempre più elevato tra le diverse aree del nostro Paese.

Il rapporto di Confartigianato mette anche in evidenza il **calo** della **quantità di finanziamenti alle imprese**, diminuita del **4,5%** tra agosto 2011 e agosto 2012. Le più penalizzate sono le **piccole imprese con meno di 20 addetti**, i cui **finanziamenti si sono ridotti del 4,9%**. A 'soffrire' ancora di più il razionamento del credito sono le **imprese artigiane**: da giugno 2011 a giugno 2012 lo **stock dei finanziamenti è diminuito del 7,2%** e si attesta a 53,3 miliardi.

A livello regionale, la maggiore flessione di finanziamenti alle imprese tra agosto 2011 e agosto 2012 si è verificata in Sardegna (-10,8%), Molise (-7,7%) e Calabria (-71,%).

Se il credito cala, i **tassi di interesse sono sempre più alti**. A settembre 2012 il tasso medio alle imprese applicato in Italia si è attestato al **3,46%**, ma sale al **4,42%** per i prestiti fino a 1 milione di euro e arriva al **4,86%** per i prestiti fino a 250.000 euro. Con questi valori, **l'Italia è al primo posto per i più alti tassi d'interesse sui finanziamenti** registrati nell'**area Euro a 17** dove la media dei tassi si ferma al **2,56%**, con uno **spread di 80 punti base tra il nostro Paese e la media Ue**.

Siamo maglia nera in Europa anche per il **maggiore rialzo dei tassi: 28 punti base in più** tra aprile 2011 e settembre 2012. Nello stesso periodo, invece, nel **resto d'Europa** il denaro è diventato meno costoso: i tassi d'interesse sono infatti **diminuiti** in media di **56 punti base**, e addirittura in Germania il calo è stato di 95 punti base.

E proprio nei confronti della Germania, Confartigianato ha misurato i **maggiori costi delle imprese italiane rispetto a quelle tedesche** derivanti dai nostri tassi d'interesse più alti: complessivamente ammontano a **10,7 miliardi di euro**, con punte di 3,7 miliardi per le imprese del Lazio e di 1,8 miliardi per le aziende della Lombardia. In Trentino Alto Adige invece, le imprese pagano 23,3 milioni in meno rispetto alle aziende tedesche.

"Le nostre rilevazioni – sottolinea il Presidente di Confartigianato **Giorgio Guerrini** – confermano che la situazione creditizia delle imprese, soprattutto quelle di piccola dimensione, rimane molto critica. Non bisogna abbassare la guardia. Serve uno sforzo comune per trovare soluzioni che invertano questa tendenza. Il credito è il carburante indispensabile per rimettere in moto l'economia e ridare slancio e fiducia ai nostri imprenditori".

SEGUONO TABELLE

Tassi attivi effettivi* per finanziamenti per cassa a imprese non finanziarie riferito ad operazioni in essere per provincia

30 giugno 2012 - tassi %, var. in punti base su 30 giugno 2011 e ranghi, rischi autoliquidanti

Rank tasso	Provincia	Tasso effettivo	Var. ultimo anno in punti b.	Rank var. in p. b.	Rank tasso	Provincia	Tasso effettivo	Var. ultimo anno in punti b.	Rank var. in p. b.
1	Crotone	8,21	161	34	56	Terni	5,80	173	22
2	Vibo Valentia	8,21	257	2	57	Pisa	5,79	110	91
3	Caltanissetta	7,89	243	3	58	Varese	5,78	134	60
4	Cosenza	7,80	199	9	59	Genova	5,76	145	49
5	Roma	7,78	302	1	60	Monza e Brianza	5,75	159	35
6	Siracusa	7,65	241	4	61	Torino	5,68	126	69
7	Carbonia-Iglesias	7,42	180	17	62	Sassari	5,67	124	73
8	Nuoro	7,41	166	29	63	Asti	5,62	140	53
9	Agrigento	7,33	159	35	64	Siena	5,60	132	65
10	Catanzaro	7,32	209	7	65	Fermo	5,59	151	43
11	Campobasso	7,20	192	11	66	Livorno	5,59	83	108
12	Foggia	7,09	162	32	67	Perugia	5,59	147	47
13	Isernia	7,07	189	12	68	Ancona	5,53	152	41
14	Ogliastra	7,05	150	44	69	Firenze	5,52	114	85
15	Caserta	6,99	165	30	70	Ferrara	5,50	103	97
16	Reggio Calabria	6,96	141	52	71	Novara	5,49	112	89
17	Potenza	6,87	123	75	72	Oristano	5,49	130	66
18	Medio-Campidano	6,84	217	5	73	Pesaro e Urbino	5,45	176	19
19	Brindisi	6,83	165	30	74	Gorizia	5,44	124	73
20	Enna	6,80	153	40	75	Sondrio	5,39	95	102
21	Lecce	6,78	183	14	76	Pistoia	5,36	132	64
22	Palermo	6,78	173	20	77	Vercelli	5,36	114	84
23	L'Aquila	6,77	172	23	78	Rovigo	5,32	113	86
24	Savona	6,71	180	17	79	Modena	5,25	125	70
25	Trapani	6,70	125	70	80	Alessandria	5,21	118	82
26	Teramo	6,68	168	27	81	Venezia	5,21	121	78
27	Rieti	6,63	172	23	82	Trieste	5,20	80	109
28	Barletta-Andria-Trani	6,62	173	20	83	Lucca	5,19	110	90
29	Verbano-Cusio Ossola	6,55	133	63	84	Macerata	5,15	157	38
30	Taranto	6,53	207	8	85	Verona	5,15	127	68
31	Messina	6,52	122	77	86	Como	5,12	94	103
32	Avellino	6,50	152	42	87	Bergamo	5,08	113	86
33	Chieti	6,50	181	15	88	Aosta	5,05	85	106
34	Frosinone	6,46	187	13	89	Cremona	5,01	123	76
35	Olbia-Tempio	6,46	168	27	90	Brescia	4,95	139	56
36	Benevento	6,45	168	26	91	Rimini	4,95	136	58
37	Salerno	6,45	162	32	92	Vicenza	4,91	134	59
38	Catania	6,42	181	15	93	Biella	4,90	88	104
39	Latina	6,41	140	53	94	Mantova	4,88	149	46
40	Matera	6,26	217	5	95	Udine	4,87	106	94
41	Arezzo	6,22	156	39	96	Bologna	4,86	100	99
42	Viterbo	6,22	171	25	97	Reggio Emilia	4,85	109	92
43	Napoli	6,21	134	60	98	Lecco	4,83	106	94
44	Cagliari	6,18	147	47	99	Padova	4,81	113	88
45	Ragusa	6,13	128	67	100	Treviso	4,80	119	81
46	Bari	6,11	149	45	101	Piacenza	4,79	101	98
47	La Spezia	6,08	134	60	102	Forli-Cesena	4,77	140	55
48	Massa Carrara	6,07	84	107	103	Milano	4,77	120	80
49	Grosseto	6,00	121	78	104	Ravenna	4,76	125	70
50	Lodi	5,99	159	35	105	Belluno	4,75	97	101
51	Ascoli Piceno	5,97	194	10	106	Pordenone	4,74	100	100
52	Prato	5,96	145	49	107	Parma	4,66	107	93
53	Pescara	5,91	144	51	108	Cuneo	4,60	87	105
54	Imperia	5,84	138	57	109	Trento	4,52	105	96
55	Pavia	5,80	116	83	110	Bolzano	3,91	76	110

* media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela (società non finanziarie e famiglie produttrici) escludendo le operazioni a tasso agevolato

VB: indagine basata sui dati che gli intermediari devono inviare per ciascun cliente che alla fine del trimestre di riferimento, abbia segnalato alla Centrale dei rischi una somma dell'accordato o dell'utilizzato dei finanziamenti oggetto di analisi pari o superiore a 75.000 euro

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

Consistenza e dinamica del credito* alle imprese non finanziarie per regione e classe dimensionale

31 agosto 2012 - valori assoluti in milioni di euro, var.% rispetto stock agosto 2011, incidenze e ranking

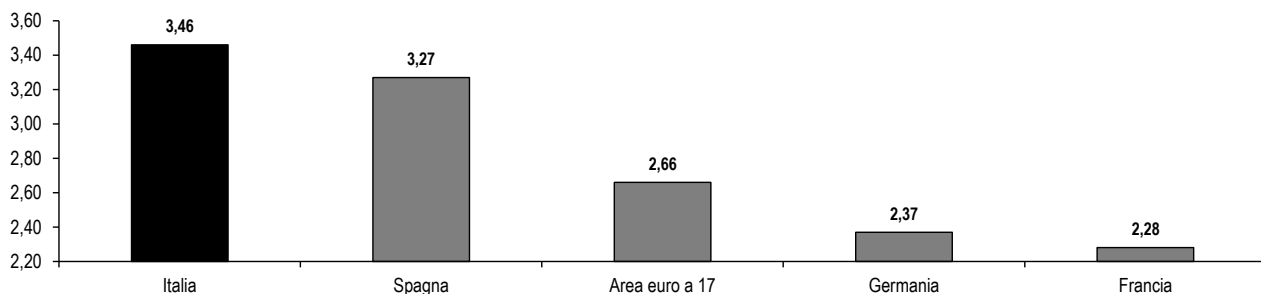
Regioni	Totale imprese	% totale	Var. % ago 2012 su ago 2011	Imprese <20 addetti	% su totale regionale	Var. % ago 2012 su ago 2011	Rank	Imprese >20 addetti	Var. % ago 2012 su ago 2011
Abruzzo	13.956,5	1,6	-4,2	3.558,8	25,5	-7,0	18	10.397,6	-3,3
Basilicata	3.238,0	0,4	-4,8	979,2	30,2	-4,9	9	2.258,8	-4,8
Calabria	7.498,9	0,8	-7,1	2.587,1	34,5	-6,8	17	4.911,8	-7,2
Campania	33.754,6	3,8	-5,3	6.011,1	17,8	-6,0	15	27.743,6	-5,1
Emilia-Romagna	97.967,7	11,1	-4,3	18.118,6	18,5	-4,9	9	79.849,1	-4,2
Friuli-Venezia Giulia	16.776,7	1,9	-4,2	3.949,0	23,5	-4,9	9	12.827,7	-3,9
Lazio	102.240,3	11,6	-3,4	8.333,8	8,2	-2,5	2	93.906,6	-3,4
Liguria	19.521,3	2,2	-5,1	4.042,6	20,7	-4,7	7	15.478,7	-5,2
Lombardia	245.000,8	27,8	-5,3	32.488,2	13,3	-5,2	12	212.512,5	-5,3
Marche	24.374,7	2,8	-4,7	6.233,0	25,6	-7,1	19	18.141,7	-3,8
Molise	1.779,7	0,2	-7,7	621,9	34,9	-10,6	20	1.157,9	-6,1
Piemonte	55.643,0	6,3	-3,8	13.235,5	23,8	-4,7	7	42.407,6	-3,5
Puglia	25.173,3	2,9	-2,9	6.977,3	27,7	-3,1	3	18.196,0	-2,9
Sardegna	10.548,9	1,2	-10,8	2.882,3	27,3	-5,4	14	7.666,6	-12,7
Sicilia	26.979,3	3,1	-2,9	7.359,2	27,3	-3,7	5	19.620,1	-2,5
Toscana	61.571,5	7,0	-4,4	13.784,3	22,4	-5,3	13	47.787,2	-4,1
Trentino-Alto Adige	27.565,5	3,1	-1,7	9.684,8	35,1	-1,9	1	17.880,7	-1,6
Umbria	12.075,5	1,4	-5,6	3.351,1	27,8	-4,4	6	8.724,3	-6,0
Valle d'Aosta	1.620,5	0,2	-5,5	429,2	26,5	-3,1	3	1.191,3	-6,3
Veneto	95.036,4	10,8	-5,0	19.962,3	21,0	-6,0	15	75.074,1	-4,7
Nord-Ovest	321.785,7	36,5	-5,0	50.195,6	15,6	-5,0	4	271.590,1	-5,0
Nord-Est	237.346,3	26,9	-4,3	51.714,7	21,8	-4,8	2	185.631,6	-4,1
Centro	200.262,0	22,7	-4,0	31.702,2	15,8	-4,9	3	168.559,8	-3,8
Sud	85.401,1	9,7	-4,6	20.735,4	24,3	-5,4	5	64.665,7	-4,4
Isole	37.528,1	4,3	-5,2	10.241,5	27,3	-4,2	1	27.286,6	-5,6
Centro-Nord	759.394,0	86,1	-4,5	133.612,4	17,6	-4,9		625.781,6	-4,4
Mezzogiorno	122.929,2	13,9	-4,8	30.976,9	25,2	-5,0		91.952,3	-4,7
ITALIA	882.323,2	100,0	-4,5	164.589,3	18,7	-4,9		717.733,9	-4,5

* impieghi "vivi" al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto contro termini a favore di società non finanziarie e famiglie produttrici

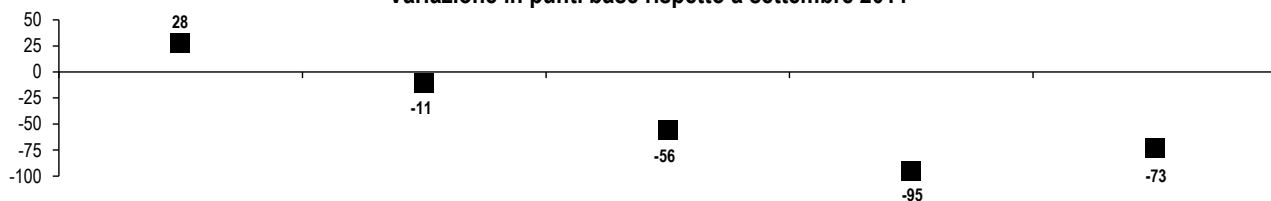
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

I livelli e la dinamica dei tassi d'interesse per le società non finanziarie nei maggiori paesi dell'Area Euro a 17

Settembre 2012- tasso medio per prestiti non c/c di qualsiasi importo (nuove operazioni); var. in punti base rispetto aprile 2011



Variazione in punti base rispetto a settembre 2011



*Prestiti diversi da debiti da carte di credito (a saldo e revolving) e da prestiti rotativi e scoperti di conto corrente

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca Centrale Europea

Prestiti all'artigianato nelle Regioni

Stock al 30 giugno 2012 in milioni di euro, var. % rispetto a giugno 2011 e incidenze

Regione	ARTIGIANATO	Var. % giu 2012 su giu 2011	%	Quasi-società artigiane	% nel territorio	Var. % giu 2012 su giu 2011	Famiglie produttrici artigiane	% nel territorio	Var. % giu 2012 su giu 2011
Abruzzo	1.238	-5,0	2,3	557	45,0	-6,6	681	55,0	-3,7
Basilicata	332	-7,7	0,6	143	43,1	-5,4	189	56,9	-9,2
Calabria	713	-5,6	1,3	300	42,0	-6,3	413	58,0	-4,9
Campania	1.157	-5,8	2,2	563	48,6	-6,3	595	51,4	-5,4
Emilia-Romagna	6.191	-8,4	11,6	3.610	58,3	-9,7	2.581	41,7	-6,5
Friuli-V. G.	1.273	-8,3	2,4	740	58,1	-9,8	533	41,9	-6,0
Lazio	1.804	-1,9	3,4	810	44,9	-3,6	994	55,1	-0,5
Liguria	1.241	-5,4	2,3	605	48,7	-5,6	636	51,3	-5,2
Lombardia	11.395	-9,0	21,4	6.770	59,4	-9,9	4.625	40,6	-7,7
Marche	2.773	-7,6	5,2	1.532	55,2	-7,2	1.241	44,8	-8,1
Molise	210	-5,8	0,4	102	48,4	-4,8	108	51,6	-6,5
Piemonte	4.536	-7,2	8,5	2.552	56,2	-8,3	1.985	43,8	-5,7
Puglia	2.044	-4,6	3,8	837	41,0	-4,2	1.206	59,0	-4,9
Sardegna	1.022	-7,2	1,9	463	45,3	-5,3	560	54,7	-8,8
Sicilia	2.029	0,1	3,8	818	40,3	-1,6	1.211	59,7	1,2
Toscana	4.534	-5,2	8,5	2.533	55,9	-6,3	2.001	44,1	-3,6
Trentino-A. A.	2.647	-5,4	5,0	1.746	66,0	-5,9	901	34,0	-4,2
Umbria	1.298	-6,3	2,4	778	60,0	-6,7	519	40,0	-5,6
Valle d'Aosta	133	-6,0	0,3	55	41,3	-5,3	78	58,7	-7,0
Veneto	6.767	-9,8	12,7	4.017	59,4	-12,1	2.750	40,6	-6,1
Nord-Ovest	17.307	-8,3	32,4	9.982	57,7	-9,2	7.325	42,3	-6,9
Nord-Est	16.878	-8,5	31,6	10.114	59,9	-10,1	6.764	40,1	-6,0
Centro	10.410	-5,4	19,5	5.653	54,3	-6,3	4.756	45,7	-4,4
Sud	5.694	-5,3	10,7	2.501	43,9	-5,6	3.193	56,1	-5,1
Isole	3.051	-2,5	5,7	1.281	42,0	-2,9	1.770	58,0	-2,2
<i>Centro-Nord</i>	<i>44.594</i>	<i>-7,7</i>	<i>83,6</i>	<i>25.749</i>	<i>57,7</i>	<i>-8,9</i>	<i>18.845</i>	<i>42,3</i>	<i>-6,0</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>8.745</i>	<i>-4,3</i>	<i>16,4</i>	<i>3.782</i>	<i>43,2</i>	<i>-4,7</i>	<i>4.963</i>	<i>56,8</i>	<i>-4,1</i>
ITALIA	53.339	-7,2	100,0	29.531	55,4	-8,4	23.808	44,6	-5,6

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Artigiancassa da fonte Banca d'Italia